

Descrizione

La **TARI**, Tassa sui Rifiuti, ha sostituito la TARES dal 1° gennaio 2014. **Il suo scopo è coprire totalmente i costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento o al recupero.

Le tariffe TARI sono calcolate in base alla dichiarazione che ogni cittadino compila con i dati dell'immobile (superficie, uso, occupanti) e sono suddivise in due grandi categorie:

- **utenze domestiche** (superfici adibite a civile abitazione e pertinenze)
- **utenze non domestiche** (attività commerciali e artigianali, industriali, professionali).

A loro volta la tariffa di ciascuna delle due tipologie è suddivisa in due parti:

- **la quota fissa**, che copre principalmente i costi fissi e la disponibilità del servizio;
- **la quota variabile**, relativa a fattori legati alla variabilità nella produzione dei rifiuti.

Per la prima casistica si prende in considerazione la superficie calpestabile degli immobili ed il numero degli occupanti.

Per la seconda casistica si prende in considerazione la superficie calpestabile degli immobili ed i coefficienti di produttività di rifiuti specifici per la categoria in cui l'attività in questione si colloca. Pagato il servizio, il Comune NON ha alcun introito sul suo bilancio dalla TARI.